



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO

“per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Sicilia previsti nell’Accordo di Programma siglato il 30.03.2010”

ex lege 11 agosto 2014 n. 116

Via C. Nigra, 5 – Palermo

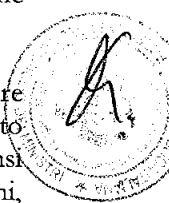
DECRETO n. 314 del 23/06/2015

TP189A MAZARA DEL VALLO – “Lavori di ripristino dei fondali del bacino portuale e del retrostante porto canale nel Comune di Mazara del Vallo”

Finanziamento affidamento incarico professionale inerente lo studio idraulico-idrologico

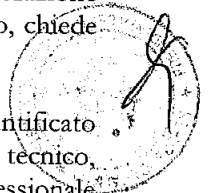
IL SOGGETTO ATTUATORE

- VISTO** l’art. 2 comma 240, della Legge 23 dicembre 2009, n. 191 con la quale – tra l’altro - le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono state destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite Accordo di Programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- VISTO** l’Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l’Assessorato del Territorio e dell’Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 – Ufficio controllo atti Ministeri delle Infrastrutture ed Assetto del Territorio, reg. n. 4 – fg. 297;
- VISTO** l’art. 5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l’attuazione degli interventi di cui all’Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all’art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- VISTA** l’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3886 del 9 luglio 2010, “Disposizioni Urgenti di Protezione Civile“, con la quale, il Commissario Straordinario Delegato - nominato ai sensi dell’art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010 n. 26 – provvede ad accelerare i necessari interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Siciliana, previsti nell’Accordo di Programma sopra citato;
- VISTO** l’art. 21 dell’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3916 del 30 dicembre 2010 con il quale sono stati ulteriormente dettagliati i compiti ed i poteri del Soggetto Attuatore – Commissario Straordinario Delegato per la sua attuazione, nominato ai sensi dell’art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 luglio 2011- Ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari Straordinari Delegati per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ai sensi dell’art. 17 del D.Lgs 195/2009, ed in particolare l’art. 1 comma 5 che prevede, tra l’altro, la possibilità di dotarsi di una struttura minima di supporto, per accelerare le procedure tecnico amministrative connesse all’attuazione degli interventi;



- VISTO** l'Atto Integrativo all'Accordo di Programma stipulato in data 3 marzo 2011 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, registrato alla Corte dei Conti in data 28.09.2011, reg. n. 141, fg. n. 104;
- VISTO** la Deliberazione CIPE n. 8 del 20 gennaio 2012 con la quale sono state assegnate risorse a interventi di contrasto del rischio idrogeologico di rilevanza strategica regionale nel mezzogiorno dal Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013;
- VISTA** la comunicazione del Ministero dello Sviluppo Economico, nota prot. n. 1859/2013 del 11.02.2013, per la impegnabilità delle risorse e modalità di trasferimento delle stesse, con la quale si autorizza l'assunzione di impegni di spesa per l'ammontare complessivo del Fondo e il trasferimento delle risorse secondo il profilo temporale di realizzazione delle spese; in forza di tale disciplina ogni assegnazione effettuata dal CIPE per ciascuna finalità è interamente e pienamente utilizzabile per l'assunzione delle obbligazioni giuridiche perfezionate;
- VISTO** l'art. 10 del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91 – pubblicato nella GURI n. 144 del 24.06.14 – con il quale i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le regioni, ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della Legge 23 dicembre 2009, n. 191;
- VISTA** la legge 11 agosto 2014, n. 116, di conversione – con modifiche - del predetto D.L. n.91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art. 10, con i quali – rispettivamente – *“...il Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della regione...”* e *“Per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015...”*
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 518 del 18.03.15, con il quale – in attuazione del suddetto comma 2/ter dell'art. 10 della legge 11 agosto 2014, n. 116, l'Ing. Calogero Foti, è stato nominato Soggetto Attuatore, in sostituzione del Dott. Maurizio Croce, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione dei predetti interventi, cui sono delegati, inoltre, i poteri di firma del Commissario Straordinario;
- VISTO** il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione alle direttive nn. 2004/17 e 18/CE”, e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”;
- CONSIDERATO** che, nell'ambito degli interventi elencati nel citato allegato 1 all'Atto Integrativo all'Accordo di Programma con codice di identificazione contraddistinto dalla lettera A, è compreso l'intervento con il codice TP189A – “Lavori di ripristino dei fondali del bacino portuale e del retrostante porto canale” – 1° stralcio – Zona Foce del Fiume Mazzaro” nel Comune di Mazara del Vallo, per un importo complessivo di €. 2.000.000,00;
- VISTA** la convenzione stipulata in data 28 ottobre 2010 tra il Commissario Straordinario Delegato ed il Dirigente dell'Ufficio 4° Opere Marittime per la Sicilia del Provveditorato Interregionale OO.PP. Sicilia-Calabria relativamente alle funzioni tecnico-amministrative inerenti la progettazione, la Direzione Lavori e l'incarico di R.U.P.;

- VISTA** la nota prot. n. 2778 del 5 dicembre 2011 dell'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato con la quale è stata richiesta all'Ufficio 4° Opere Marittime per la Sicilia del Provveditorato Interregionale OO.PP. Sicilia-Calabria la disponibilità a redigere i progetti esecutivi degli ulteriori interventi contenuti nell' "Atto Integrativo", sottoscritto in data 3 maggio 2011, nel quale è inserito l'intervento "1° stralcio lavori di ripristino dei fondali del bacino portuale e del retrostante porto canale ricadente nella zona foce Fiume Mazzaaro nel Comune di Mazara del Vallo (TP);
- VISTA** la nota prot. n. 34723 del 20 dicembre 2011 con la quale l'Ufficio 4° Opere Marittime per la Sicilia del Provveditorato Interregionale OO.PP. Sicilia-Calabria ha comunicato la propria disponibilità alla redazione della suddetta progettazione;
- VISTA** la nota prot. n. 2959 del 20 dicembre 2011 dell'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato con la quale si autorizza l'Ufficio 4° Opere Marittime per la Sicilia del Provveditorato Interregionale OO.PP. Sicilia-Calabria a porre in essere ogni procedura tecnico amministrativa volta all'acquisizione di preventivi per l'esecuzione di studi e rilievi propedeutici all'esecuzione dei lavori;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 244 del 3 aprile 2013 con il quale l'Ing. Pietro Viviano, Dirigente dell'Ufficio 4° Opere Marittime per la Sicilia del Provveditorato Interregionale OO.PP. Sicilia-Calabria, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento in oggetto;
- VISTA** la nota prot. n. 20438 del 16 ottobre 2014 con la quale il Provveditorato Interregionale OO.PP. Sicilia-Calabria ha comunicato la sostituzione dell'Ing. Pietro Viviano, a seguito del collocamento a riposo, con l'Ing. Giovanni Coppola, Dirigente Tecnico del Provveditorato Interregionale OO.PP. Sicilia-Calabria;
- VISTA** la nota prot. n. 4741 del 10 marzo 2015 con la quale il Provveditorato Interregionale OO.PP. Sicilia-Calabria ha trasmesso il progetto definitivo relativo all'intervento TP 189A "Lavori di ripristino dei fondali del bacino portuale e del retrostante porto canale ricadente nella zona foce Fiume Mazzaaro" nel Comune di Mazara del Vallo (TP), per un importo complessivo di € 2.000.000,00;
- VISTA** la nota prot. n. 1627 del 25 marzo 2015 con la quale l'Ufficio del Commissario Delegato ha indetto la Conferenza dei Servizi per il giorno 15 aprile 2015 per l'acquisizione dei pareri;
- VISTO** il Verbale della Conferenza dei Servizi del 15 aprile 2015, convocata per l'acquisizione dei pareri e/o nulla osta relativi al progetto TP 189A "Lavori di ripristino dei fondali del bacino portuale e del retrostante porto canale ricadente nella zona foce Fiume Mazzaaro" nel Comune di Mazara del Vallo (TP) alla quale sono stati invitati a partecipare gli Enti preposti per i rilascio dei pareri;
- CONSIDERATO** che durante la Conferenza dei Servizi del 15 aprile 2015 il Servizio 3 - Assetto del Territorio e Difesa del Suolo dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente - DRA ha richiesto un adeguato studio idrologico-idraulico per potere esprimere il proprio parere di competenza;
- VISTA** la nota prot. n. 9957 del 27 maggio 2015 con la quale l'Ing. Coppola, RUP dell'intervento, ha comunicato che il proprio Ufficio non dispone del software necessario all'elaborazione dei dati relativamente allo studio idrologico-idraulico e che, per il suddetto motivo, chiede di conferire apposito incarico a professionista esterno;
- VISTA** la sopracitata nota con la quale l'Ing. Coppola, RUP dell'intervento, ha inoltre quantificato il corrispettivo economico relativamente all'affidamento del suddetto servizio tecnico, ammontante ad € 3.976,42 oltre IVA ed oneri, così come da parcella professionale trasmessa, che viene allegata al presente decreto;
- VISTA** la nota prot. n. 10 del 29 maggio 2015 dell'Ufficio Gare del Commissario Delegato con cui è stata richiesta, a cinque professionisti esterni facenti parte dell'albo dei professionisti di fiducia dell'Ente, l'offerta economica per l'espletamento dell'incarico professionale inerente



lo studio idraulico idrologico relativo all'intervento TP189A Mazara del Vallo – "Lavori di ripristino dei fondali del bacino portuale e del retrostante porto canale nel Comune di Mazara del Vallo";

CONSIDERATO che la somma occorrente per il conferimento dell'incarico, così come dichiarato dal RUP nella nota prot. n. 9957 del 27 maggio 2015, trova copertura nel Quadro Economico del progetto definitivo trasmesso con nota prot. n. 4741 del 10 marzo 2015;

RITENUTO di dovere procedere con la massima urgenza al conferimento dell'incarico di cui sopra;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità di Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20 comma 4 del decreto legge 185/09, come richiamato dall'art. 17 del citato decreto legge 195/09 e riportate nel D.P.C.M. del 10.12.2010

DECRETA

Articolo 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Articolo 2

In attuazione dell'Atto Integrativo all'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico richiamato in premessa, ed in particolare, nell'ambito dei lavori relativi all'intervento individuato con il codice TP189A Mazara del Vallo – "Lavori di ripristino dei fondali del bacino portuale e del retrostante porto canale nel Comune di Mazara del Vallo" per un importo complessivo di € 2.000.000,00, è finanziata la somma di € 3.976,42 oltre IVA ed oneri, per l'affidamento di un incarico professionale inerente lo studio idraulico idrologico relativo all'intervento suddetto.

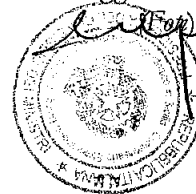
Articolo 3

Alla copertura finanziaria dell'importo complessivo di € 5.045,28, comprensivo di IVA ed oneri, di cui all'art. 2 del presente Decreto, necessario per l'affidamento dell'incarico professionale inerente lo studio idraulico idrologico – si provvede nell'ambito dell'importo complessivo di € 2.000.000,00 di finanziamento dell'intervento relativo all'intervento TP189A Mazara del Vallo – "Lavori di ripristino dei fondali del bacino portuale e del retrostante porto canale nel Comune di Mazara del Vallo", così come determinato nell'allegato n. 1 del citato Atto Integrativo del 03.05.2011 all'Accordo di Programma – a valere sulle risorse finanziarie assegnate da Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013 di cui alla Deliberazione CIPE n. 8 del 20.01.2012.

Articolo 4

Il presente decreto sarà trasmesso al Servizio di Ragioneria e al Servizio di Monitoraggio dell'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato per le attività di competenza, nonché al Responsabile Unico del Procedimento.

Il Soggetto Attuatore



Calcolo compenso professionale architetti e ingegneri (D.M. 143 del 31 ottobre 2013)

Determinazione dei corrispettivi da porre a base di gara nelle procedure di affidamento di contratti pubblici dei servizi relativi all'architettura ed all'ingegneria, ai sensi del Decreto del Ministero di Giustizia del 31 ottobre 2013, n. 143, e del relativo regolamento del 20 dicembre 2013.

Individua i parametri per la determinazione del corrispettivo da porre a base di gara nelle procedure di affidamento di contratti pubblici dei servizi relativi all'architettura ed all'ingegneria di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, parte II, titolo I, capo IV.

Nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 9, ultimo periodo, del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, il corrispettivo non deve determinare un importo a base di gara superiore a quello derivante dall'applicazione delle tariffe professionali vigenti prima dell'entrata in vigore del medesimo decreto-legge.

Valore dell'opera (V)

€ 1.224.000,00

Categoria d'opera

Idraulica

Parametro sul valore dell'opera (P) $0.03 + 10 / V$

$0.4 = 6.671871\%$

Destinazione funzionale delle opere

Navigazione

D.01 - Opere di navigazione interna e portuali

Grado di complessità (G): 0.65

Progettazione definitiva

QbII.10: Relazione idrologica (art.26, comma 1, d.P.R. 207/2010)

QbII.11: Relazione idraulica (art.26, comma 1, d.P.R. 207/2010)

Prestazioni: QbII.10 (1,592.44), QbII.11 (1,592.44),

Compenso al netto di spese ed oneri (CP) $\sum(V \times P \times G \times Qi)$ € 3,184.88

Spese e oneri accessori non superiori a (24.86% del CP) € 791.54

importi parziali: 3,184.88 + 791.54

IMPORTO TOTALE: € 3,976.42